

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DPGR 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. - CONCESSIONE DI PICCOLA DERIVAZIONE D'ACQUA DA RIO SENZA NOME, IN COMUNE DI DRUOGNO (VB), AD USO DOMESTICO - RICHIEDENTI: LOCATELLI GUIDO ED ALTRI.

Il Dirigente (omissis). 1. Di assentire ai sigg. Locatelli Guido (omissis), Amodei Liliana (omissis), Casalini Daniele (omissis), Femminis Angela (omissis), Femminis Leandro (omissis), Femminis Paolo (omissis), Locatelli Angela (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio senza nome affluente del rio Sasseglio, in Comune di Druogno (VB), ad uso domestico, avente le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 2,00 (due virgola zero); portata media di prelievo l/s 0,5 (zero virgola cinque); volume annuo di prelievo m3 48,00 (quarantotto virgola zero).

2. Di approvare il disciplinare di concessione R.I. n. 104 del 02/09/2014 relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale di concessione e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare.

4. Di dare atto che la domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata un anno prima della data di naturale scadenza della stessa concessione.

5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), del DPGR 06/12/2004 n. 15/R e s.m.i., la concessione è esente dal pagamento del canone (uso domestico effettuato in territori delle comunità montane).

6. Sulla base della vigente disciplina regionale (DPGR 17/07/2007 n. 8/R art.9, comma 5, lettera c), il concessionario non è tenuto all'obbligo di rilascio del DMV.

7. Di stabilire che il concessionario ha l'obbligo dell'automatico adeguamento delle modalità e dei valori di prelievo e/o rilascio qualora sia ritenuto necessario dall'Autorità concedente, dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, ai fini del raggiungimento o mantenimento degli obiettivi previsti dai piani di tutela/gestione per il corpo idrico interessato. (omissis)

Il Responsabile del procedimento
Ing. Tartari Moira